

Eugenio Montale

Tuo fratello morì giovane

Tuo fratello morì giovane; tu eri
la bimba scarruffata che mi guarda
'in posa' nell'ovale di un ritratto.
Scrisse musiche inedite, inaudite,
oggi sepolte in un baule o andate
al màcero. Forse le riinventava
qualcuno inconsapevole, se ciò ch'è scritto è scritto.
L'amavo senza averlo mai conosciuto.
Fuori di te nessuno lo ricordava.
Non ho fatto ricerche: ora è inutile.
Dopo di te sono rimasto il solo
per cui egli è esistito. Ma è possibile,
lo sai, amare un'ombra, ombre noi stessi.

(da '[Satura](#)', Mondadori, 1971)

[[FONTE](#)]



Eugenio Montale (Genova, 12 ottobre 1896 - Milano, 12 settembre 1981)

[**Poeta e scrittore italiano. Gli fu conferito il Premio Nobel per la Letteratura nel 1975 "per la sua poetica distinta che, con grande sensibilità artistica, ha interpretato i valori umani sotto il simbolo di una visione della vita priva di illusioni", ovvero la "teologia negativa" in cui il "male di vivere" si esprime attraverso la corrosione dell'lo lirico tradizionale e del suo linguaggio.]**

[Premio Nobel 1975]

[[CLICCA QUI PER LEGGERE ALCUNE CITAZIONI DI EUGENIO MONTALE](#)]